
Frontale in auto tra Mirano e Mira Donna in fin di vita

►L'incidente ieri pomeriggio lungo il canale Taglio. Una 46enne è in condizioni disperate

Scontro frontale in via Taglio Sinistro a Mirano, di fronte alla palestra Evolution Fitness Centre: tre le persone rimaste ferite, tra le quali una donna di 46 anni ricoverata in condizioni disperate. L'incidente è avvenuto attorno alle 15.15 di ieri, lungo il rettilineo che collega i comuni di Mira e Mirano, costeggiando il canale Taglio. La donna, alla guida di una Toyota Yaris, stava facendo ritorno a casa dal lavoro quando ha perso il controllo della vettura invadendo la corsia opposta.

Zanierato a pagina XIII



I DUBBI

Resta da chiarire perché la Yaris abbia invaso la corsia opposta: si ipotizzano un malfunzionamento, una distrazione o un malore.

Tremendo frontale, 46enne in fin di vita

►La donna alla guida di una Toyota Yaris ha perso il controllo ►Residente a Mirano, la guidatrice sta ora lottando tra la vita dell'auto finendo con l'invadere interamente la corsia opposta e la morte. Feriti anche i due passeggeri della Fiat Multipla

MIRANO

Scontro frontale in via Taglio Sinistro a Mirano, di fronte alla palestra Evolution Fitness Centre: tre le persone rimaste ferite, tra le quali una donna di 46 anni trasferita all'ospedale dell'Angelo di Mestre in condizioni gravissime. L'incidente è avvenuto attorno alle 15.15 di ieri, lungo il rettilineo che collega i comuni di Mira e Mirano costeggiando il canale Taglio. La donna, ora ricoverata in Rianimazione in prognosi riservata, stava facendo ritorno dal lavoro nel suo comune di residenza, Mirano, quando la Toyota Yaris di cui era alla guida ha sbandato, invadendo completamente la corsia opposta. Partita da Mirano e diretta verso Mira, in quel momento, stava viaggiando una Fiat Multipla bianca guidata da un uomo di 54 anni, di Porto Viro. Per l'autista è stato impossibile evitare l'impatto con la Yaris, ormai del tutto fuori controllo: le due auto si sono scontrate frontalmente, quella della donna finendo completamente accartocciata su se stessa.

Sul posto sono intervenute tre ambulanze del Suem I18, la squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Mira e gli agenti di polizia locale dell'Unione dei Comuni del Miranese, guidati dal comandante Stefano Sorato.

I SOCCORSI

La 46enne alla guida della Toyota, dopo essere stata estratta a fatica dall'abitacolo dai vigili del fuoco, è stata affidata alle cure del personale sanitario che, dopo averla stabilizzata, l'ha trasferita d'urgenza, in codice rosso, all'Angelo. Due invece i passeggeri che al momento dello scontro viaggiavano all'interno della Multipla, entrambi trasportati all'ospedale di Mirano con ferite plurime ma di minore gravità rispetto a quelle riportate dalla donna. Gli agenti, nel frattempo, hanno chiuso la strada e dato il

via ai rilievi per ricostruire l'esatta dinamica e le responsabilità dello scontro. Via Taglio Sinistro è stata riaperta soltanto due ore dopo, attorno alle 17, quando i vigili del fuoco sono riusciti a sgomberare il rettilineo e metterlo in sicurezza, dato che la Multipla era alimentata a Gpl e c'era il pericolo che il serbatoio, fortemente danneggiato, scoppiasse da un momento all'altro. Rimossi i pezzi di lamiera e vetri dalla strada e portati via i mezzi, la via è stata riaperta al traffico.

I PUNTI APERTI

Resta da chiarire cosa abbia portato la Toyota Yaris a sbandare a tal punto da invadere completamente la carreggiata opposta. Diverse le ipotesi ora al vaglio degli agenti: potrebbe essersi trattato di un malfunzionamento della vettura, di un momento di distrazione o di un

VIA TAGLIO SINISTRO È RIMASTA CHIUSA PER PIÙ DI TRE ORE. C'ERA IL PERICOLO CHE L'AUTO A GPL POTESSE ESPLODERE



LO SCONTRO La Toyota grigia e la Multipla bianca completamente sfasciate dopo l'incidente frontale avvenuto poco dopo le 15 di ieri in via Taglio Sinistro a Mirano



malore al volante. Per fare chiarezza sulla dinamica dello scontro, intanto, la polizia locale sta visionando le videocamere di sorveglianza presenti nella zona industriale di fronte alla quale è avvenuto l'incidente e cercando di raccogliere i racconti dei testimoni.

L'ARGINE

Via Taglio Sinistro, oltre ad essere una delle strade più trafficate della Riviera dopo via Nazionale, è forse anche la più stretta, senza spazi o piazzole in cui spostarsi in casi di emergenza e quella in cui le auto corrono più veloci. Di recente, i problemi più gravi lungo il rettilineo si sono registrati per via delle abbondanti piogge dello scorso agosto, che hanno "mangiato" l'argine del canale dando vita a diversi cedimenti dell'asfalto. Proprio per questo, da pochi mesi, il rettilineo era stato riasfaltato per renderlo più sicuro. «Le notizie che ci giungono dall'ospedale non sono incoraggianti - afferma il sindaco Tiziano Baggio -. Ci stringiamo tutti attorno alla donna e alla sua famiglia, affinché riescano a superare questo momento di apprensione e angoscia».

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Aree produttive abbandonate dalla Regione»

► Naletto e Bellomo replicano a Tomaello: «Ecco la vera storia»

DOLO

«Sostenere che la Regione non abbia responsabilità in questa vicenda è un'affermazione che non regge a nessuna verifica». Dura replica da parte dell'amministrazione comunale dolese alle parole del consigliere regionale leghista Andrea Tomaello, di Mirano, che ha attaccato i Comuni di Dolo, Mirano e Pianiga in merito allo sviluppo delle attività produttive nell'area dolese tra la ferrovia e l'autostrada.

«Tomaello o non conosce la materia o sceglie deliberatamente di non farlo - è la replica del sindaco Gianluigi Naletto e del vicesindaco Matteo Bello-

mo». Nell'area compresa tra ferrovia e autostrada sono già presenti oggi oltre due milioni di metri quadri di attività produttive, in larga parte destinate alla logistica, alla quale occorre aggiungere quanto previsto dagli strumenti urbanistici non ancora attuati dei singoli Comuni confinanti e quanto sta sorgendo a Fiesso d'Artico, in località Barbariga». E proseguono Naletto e Bellomo: «Le ragioni di questa concentrazione sono facilmente spiegabili: nella pianificazione urbanistica della Regione Veneto l'area è espressamente indicata come destinata a questo tipo di funzioni di "hub policentrico logistico". In occasione della realizzazione del Passante di Mestre, poi, erano state previste due infrastrutture essenziali a servizio di quel territorio: l'arretramento della barriera di Villabona a Roncoduro e la realizzazione di uno svincolo ad Albarea,



ARINO La zona del nuovo polo logistico di Arino. A destra Gianluigi Naletto e Andrea Tomaello



ma entrambe le opere sono state poi cancellate con un decreto dell'allora commissario alla realizzazione del Passante, su precisa indicazione della Regione». Gli amministratori dolesi ricordano poi il ruolo della stessa Regione al momento della firma dell'accordo di program-

ma per Veneto City, «accordo sottoscritto dagli allora presidenti Zaia e Zaccariotto per la Provincia, entrambi in quel momento massimi dirigenti del partito del consigliere Tomaello. Fortunatamente l'amministrazione comunale è riuscita a rescindere quell'accordo: in ca-

so contrario, oggi si starebbe parlando di scenari ben più complessi».

E proseguono Naletto e Bellomo: «La Regione, pur confermando la vocazione urbanistica dell'area arinese, ha fatto sparire gli investimenti infrastrutturali promessi. Gli imprenditori del territorio hanno pianificato e realizzato i propri investimenti quando la Regione aveva ancora assunto quegli impegni, prima che facesse marcia indietro su Roncoduro e Albarea. I veri danneggiati sono i Comuni e le imprese, non certo la Regione, che ha cambiato le carte in tavola. Accettiamo, quindi, molto volentieri l'invito a un confronto in Regione: purché si parta, davvero, dai dati oggettivi e non dalle mistificazioni più adatte ai social network che a un'aula istituzionale».

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schianto, 45enne in prognosi riservata

Mirano. La conducente della Yaris è rimasta a lungo incastrata tra le lamiere. Ferite non gravi per un uomo di 53 anni

Alessandro Abbadir / MIRANO

Scontro frontale fra due auto in via Taglio, a ridosso della zona industriale di Mirano. Lo schianto è avvenuto ieri pomeriggio.

Ad avere la peggio è stata L.C., una donna di 45 anni, residente a Mirano, che ora lotta per sopravvivere in ospedale.

Il terribile incidente si è verificato ieri pomeriggio verso le 16 quando sulla strada stavano transitando una Yaris di color grigio con-

Sul posto la polizia locale del Miranese cui spetterà ricostruire la dinamica

dotta da L. C. e una Fiat Multipla di colore bianco guidata invece da un uomo, G.M. di 54 anni residente a Porto Viro.

Da quanto ricostruito dagli agenti della polizia locale dell'Unione dei Comuni del Miranese, la donna, non si sa per quale motivo, se per una imprudenza o un malore, ha perso il control-



La Fiat Multipla coinvolta nell'incidente

lo dell'auto ed ha invaso la corsia opposta centrando frontalmente l'auto che proveniva dal senso di marcia opposto e che si stava dirigendo verso sud.

Fortissimo l'impatto: i due mezzi sono finiti di traverso sulla carreggiata.

L'incidente, va detto, è avvenuto poco distante dalla palestra Evolution Fitness

che si trova proprio in via Taglio sinistro.

L'auto della donna si è in parte incastrata sul guardrail, dopo aver sbandato, e i vigili del fuoco hanno dovuto faticare per estrarla dalle lamiere. E poi si sono impegnati per rimettere in sicurezza il tratto, rimuovendo quello che restava della Yaris e della Fiat deva-



La Toyota Yaris all'interno della quale viaggiava la 46enne miranese

state dallo scontro.

Sul posto sono stati chiamati i pompieri dalle caserme di Mira e Mestre, l'ambulanza dall'ospedale di Dolo e gli agenti della polizia locale dell'Unione del Miranese. Questi ultimi, per permettere i soccorsi e fare i rilievi hanno chiuso la strada al traffico.

La donna, dopo essere sta-

ta estratta dalle lamiere della Yaris non senza difficoltà viste le condizioni del veicolo, è apparsa ai soccorsi sanitari immediatamente in gravissime condizioni.

Le sue condizioni, infatti, appaiono decisamente critiche. La donna è stata portata d'urgenza con l'ambulanza all'ospedale dell'Angelo di Mestre dove ora lotta fra

la vita e la morte.

La prognosi per lei è riservata.

Per capire come evolverà la situazione bisognerà però attendere le prossime ore dopo il primo intervento di medici e sanitari.

Non versa in gravi condizione invece G.M., l'uomo che era alla guida della Fiat Multipla e un altro passeggero coinvolto nel sinistro.

La polizia locale nel frattempo ha coordinato i soccorsi e deviato il traffico su strade secondarie.

Via Taglio rimasta chiusa due ore: traffico deviato dalle pattuglie

Si sono formate inevitabilmente delle code visto che la carreggiata è rimasta chiusa almeno per due ore di seguito per permettere il primo intervento di soccorso, i successivi rilievi degli agenti e la successiva rimozione dei detriti e dei mezzi semidistrutti, con la pulizia del fondo stradale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOLO

No al polo logistico domani un corteo

DOLO

Scatta la protesta contro il Polo logistico previsto ad Arino.

L'associazione Opzione Zero indice una manifestazione contro quella che considerano una vera e propria colata di cemento nell'area in cui doveva sorgere Veneto City; un'area di 220 mila metri quadrati.

Contro il progetto sono state raccolte oltre 850 firme nella frazione di Vetrego di Mirano, che si aspetta l'arrivo, una volta realizzati nell'area i magazzini, di 700 mezzi pesanti in più al giorno.

Sono state inviate anche 40 osservazioni da cittadini e associazioni del territorio che dovranno essere valuta-

te in sede di conferenza dei servizi.

Si parte domani in mattinata. Dalle 9 alle 13 presso azienda agricola La Campagna Felice in via Dolo 208 a Paluello di Stra ci sarà un gazebo informativo con la possibilità di iscriversi all'associazione. Alle 17 la "Passeggiata no polo logistico" a cui parteciperà l'eurodeputata Cristina Guarda.

«Il nostro territorio non è un deposito» dice Mattia Donadel per Opzione Zero «basta cemento e inquinamento. Visitiamo insieme le aree agricole che vogliamo sacrificare alla speculazione». La marcia partirà dal parcheggio di via Friuli Venezia Giulia a Pianiga. —

A.AB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIERA E MIRANESE

Violenti in branco «Un censimento dei minori a rischio nei nostri Comuni»

Martellato, presidente della conferenza dei sindaci Usl 3
«Ci servirebbero più mediatori culturali ed educatori»

Alessandro Abbadir / DOLO

«Il fenomeno dei ragazzi che agiscono sfruttando la forza del branco per compiere atti vandalici in Riviera del Brenta e nel Miranese andrà affrontato al più presto dai Comuni del comprensorio, perché questi atti sfociano sempre più in aggressioni e scontri violenti: una vera e propria emergenza. Si faccia al più presto un censimento dei ragazzi a rischio Comune per Comune». Così il presidente della conferenza dei sindaci dell'Usl 3, Andrea Martellato, dopo gli episodi degli ultimi mesi. Fra i più gravi, uno scontro fra gruppi di giovani a Camponogara, al parco Parolini, che ha portato al ferimento di sei ragazzi e al tentativo di investimento di un altro con un'auto. A Dolo, qualche giorno fa, un trentenne è stato aggredito da un gruppo di 15 ragazzi, fra cui molti minorenni: ha riportato ferite al volto. A Fossò, da settimane, si segnalano vandalismi contro le vetrine dei negozi del centro. Sempre nelle scorse settimane, a Vigonovo, in un bar, un ventenne ha preso a sprangate un avventore, che è stato portato in ospedale con decine di punti di sutura alla testa. Ancora a Fossò, un gruppo di giovani è finito sotto processo per aver aggredito alcuni omosessuali nella zona



Andrea Martellato, presidente conferenza dei sindaci dell'Usl 3

DOLO

Il docufilm "Lievito" oggi al Cinema Italia

Oggi alle 18 verrà proiettato, con la presenza del regista, il pluri premiato docufilm "Lievito", prodotto da Parallelo 41 e Rai Cinema e presentato per la prima volta nel 2022 al Tori-

no Film Festival. Il film è stato definito «una sorprendente indagine sull'educazione e sulle sfide della contemporaneità». Presenterà Marilisa Moccia, docente di lettere e sociologa. —

industriale di Padova.

Episodi di vandalismo, schiamazzi e liti si sono susseguiti anche a Mira, Spinea e Martellago. «In questo momento» sottolinea Martellato «più che operatori di strada sarebbero utili dei mediatori culturali ed educatori in grado di individuare i gruppi sociali a rischio e lavorare su quelle famiglie spesso di immigrati, in cui l'integrazione è solo di facciata e in cui le seconde generazioni vivono più acutamente la marginalizzazione nella società. Persone cioè che siano in grado di capire quali difficoltà si trovano di fronte questi ragazzi che magari al patronato non ci vanno perché di altra religione».

«L'appello ai servizi sociali» precisa Martellato «è quello di capire dove si trova il possibile disagio sociale di questi nuovi italiani che si somma spesso negli stessi luoghi e quartieri, a quello dei giovani provenienti dalle storiche famiglie disagiate del territorio».

Un aiuto come quello offerto dagli operatori di strada di-

«Bisognerebbe agire sui disagi di alcuni immigrati di seconda generazione»

«A rischio anche ragazzini in balia dei social per ore senza nessun controllo»

venta perciò, in quest'ottica, quasi obsoleto. «Va tenuto conto poi che a queste nuove stratificazioni sociali» dice Martellato «si somma spesso anche una assenza di educazione e trasmissioni di valori da parte delle famiglie cosiddette normali che lasciano ore e ore i ragazzini in balia di internet senza fare i dovuti controlli».

Intanto sono stati quasi tutti identificati, grazie alle telecamere, i giovani che si sono resi protagonisti dell'aggressione di Dolo. Una volta accertati i fatti, scatterà il Daspo urbano comunale. —

©PRODIGI/CONTRASTO

IL 3 LUGLIO A MIRANO

I The Kolors canteranno al Summer Festival

MIRANO

Tornano i The Kolors. La band, tra le più amate del panorama pop italiano, sarà sul palco del Mirano Summer Festival il 3 luglio, per una serata che si preannuncia come uno degli appuntamenti più attesi della 20esima edizione della kermesse musicale organizzata dall'Associazione Volare 4.0.

Un ritorno della band (reduce anche dal lancio del loro ultimo singolo) che per il patron Paolo Favaretto è molto più di un semplice annuncio in cartellone: «Siamo molto entusiasti. Erano stati nostri ospiti anche nel 2024, e il fatto che una band di questo livello scelga di tornare dice molto del percorso che abbiamo fatto» commenta Favaretto. «Significa che possiamo ormai considerarci un festival di livello nazionale».

L'Incidente

Scontro nel Miranese donna grave all'Angelo

Schianto in via Taglio Sinistro a Mirano alle 15 di ieri. Una donna di 45 anni, alla guida di una Yaris, avrebbe sbandato finendo contro una Fiat Multipla condotta da un 53enne di Porto Viro. La guidatrice, gravissima, è stata portata all'Angelo. Ferito anche l'autista della Fiat. Indagini della polizia locale del Miranese.